

ENAV: il CdA approva il piano industriale 2018-2022 *Nuove tecnologie e un modello operativo agile e all'avanguardia*

Roma, 12 marzo 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Roberto Scaramella, ha approvato il piano industriale 2018-2022 con l'obiettivo di cogliere al meglio e valorizzare le opportunità che emergono da un sempre più dinamico mercato nazionale ed internazionale del controllo del traffico aereo e dei servizi ad esso associati.

Il piano industriale delinea le priorità strategiche del Gruppo in termini di progetti ed investimenti, e rappresenta un'importante evoluzione tecnologica e operativa che consentirà di gestire il traffico aereo con un nuovo modello organizzativo, migliorandone performance, produttività e competitività, e continuando a garantire i massimi livelli di *safety*. L'azienda beneficerà di una semplificazione organizzativa e di una struttura e procedure più agili, favorendo, al contempo, la crescita professionale delle proprie risorse e consentendo di predisporre una più efficace pianificazione dei costi e degli investimenti di lungo termine. La realizzazione del piano industriale 2018-2022, in linea con il contesto normativo definito dal *Single European Sky*, avrà un impatto fortemente positivo in termini di sostenibilità, di valorizzazione del capitale umano e di miglioramento dei risultati economico-finanziari di medio-lungo termine e consentirà ad ENAV di consolidare una posizione di leadership rispetto agli altri service provider europei, guidando l'evoluzione tecnologica dell'*Air Traffic Management*.

Il piano industriale 2018-2022 è declinato su tre linee principali:

1) Un nuovo modello operativo agile e flessibile, capace di aumentare produttività, competitività e di ottimizzare i costi.

Mantenere il focus su core business e clienti, facendo leva su tecnologie innovative e un'organizzazione agile e flessibile, capace di fronteggiare rapide variazioni della domanda e nuove esigenze degli stakeholder è l'obiettivo guida del piano industriale.

Attualmente ENAV gestisce il traffico aereo nazionale da 4 centri di controllo (Roma, Milano, Padova e Brindisi), che assistono gli aerei in fase di rotta, e da 45 torri di controllo in altrettanti aeroporti, dalle quali vengono gestiti decolli, atterraggi e movimentazione al suolo degli aeromobili. Infine, il servizio di avvicinamento nelle fasi di salita e discesa, viene svolto generalmente da alcune torri di controllo e solo per i maggiori aeroporti nazionali da alcuni dei centri di controllo.

Il nuovo modello operativo prevede il consolidamento a regime dei 4 centri di controllo sulle due sedi di Roma e Milano. Entro il 2022, i centri di controllo di Roma e Milano, che già gestiscono l'avvicinamento sui maggiori aeroporti nazionali, assorbiranno anche le attività di quasi tutti i centri di avvicinamento dislocati sulle torri di controllo.

Comunicazione
Ufficio Stampa

I centri di controllo di Brindisi, gradualmente fino al 2022, e nel quinquennio successivo di Padova, saranno il fulcro di una importante trasformazione tecnologica e industriale. Verranno infatti gradualmente trasformati nei due *hub* dai quali progressivamente verranno gestite da remoto le torri di controllo e le attività principali di altri aeroporti e lo sviluppo delle tecnologie ad essi pertinenti.

Il nuovo modello operativo consentirà anche la centralizzazione delle attività di monitoraggio e manutenzione, minimizzando costi e tempi di intervento ed aumentando la produttività.

Per quanto riguarda le risorse umane ci sarà una progressiva ottimizzazione del dimensionamento degli organici, in linea con le *best practice* internazionali ed una più equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro su tutte le strutture operative, agendo attraverso una politica attiva di pianificazione e gestione del turn over naturale previsto nell'arco di piano e di incentivi, senza far ricorso a strumenti di riduzione forzosa degli organici. Il graduale inserimento di nuove risorse, a parziale sostituzione delle persone che avranno maturato il diritto alla pensione o che avranno perduto la licenza per limiti di età, e l'introduzione di nuove tecnologie, consentiranno una crescita professionale dei controllori del traffico aereo e il coinvolgimento del personale nel perseguimento delle nuove sfide operative e tecniche. A tale scopo la Società investirà risorse nella formazione e nell'addestramento a supporto delle nuove esigenze di competenze professionali.

2) Rafforzare la *leadership* di ENAV sviluppando le future piattaforme per il controllo del traffico aereo.

In linea con l'evoluzione tecnologica internazionale nel settore, ENAV ha realizzato il piano di sviluppo tecnico operativo con l'obiettivo di mantenere la propria competitività internazionale e *leadership* nell'innovazione tecnologica, in linea con i requisiti del *Single European Sky*.

Il piano industriale prevede investimenti in piattaforme tecnologiche e sistemi innovativi per il controllo del traffico aereo, nel quinquennio 2018-2022, volti a garantire elevate performance mantenendo massimi livelli di sicurezza.

Tra i principali progetti si segnalano in particolare:

- il **Data Link** consente le comunicazioni terra/bordo/terra per via telematica senza far ricorso alle comunicazioni verbali via radio, e che verrà implementato presso tutti i centri di controllo;
- il sistema **MTCD** (Medium Term Conflict Detection) in grado di supportare il controllore del traffico aereo nella rilevazione dei possibili conflitti di traffico con molti minuti di anticipo, consentendo una ripianificazione delle traiettorie con congruo margine;

2/4

Comunicazione
Ufficio Stampa

- il nuovo sistema **FDP** (Flight Data Processor) sarà la piattaforma operativa del futuro e verrà implementato con un nuovo approccio sia per quanto riguarda lo sviluppo sia per la manutenzione;
- la nuova rete E-NET 2 con tecnologia *Multiprotocol Label Switching*, in grado di rendere più veloce e sicura la trasmissione dati. Tale infrastruttura è anche propedeutica all'implementazione delle torri di controllo remote.

3) Continuare a crescere nel mercato non regolato sia in Italia sia all'estero

ENAV punta ad espandere le proprie attività nel mercato non-regolato consolidando la propria presenza nei 29 paesi dove ha già acquisito contratti, nonché valutando eventuali opportunità di crescita attraverso operazioni di M&A.

Nell'ambito delle attività non regolate riveste un ruolo importante l'investimento della Società nella prima piattaforma mondiale di sorveglianza satellitare Aireon, di cui ENAV deterrà a regime il 12,5%. La piattaforma, grazie ad un investimento di 61 milioni di dollari, sarà operativa all'inizio del 2019 e sarà l'unico sistema di sorveglianza al mondo in grado di offrire una copertura sul 100% del globo (oggi il 30%). Aireon, inoltre, rappresenta un investimento finanziario per ENAV che prevede di ricevere i primi dividendi dalla società a partire dal 2021 con un ritorno sull'investimento superiore al 10%.

ENAV, infine, si propone come operatore di riferimento per lo sviluppo del mercato dei velivoli a pilotaggio remoto (*droni*), ancora in fase embrionale ma con grandi potenzialità, consentendo l'impiego di questi mezzi per un numero crescente di servizi di pubblica utilità, rendendo più sicure le operazioni. A questo proposito la Società ha avviato un processo di selezione di un partner industriale per la creazione di una NewCo, di cui deterrà il 60%, che si occuperà di sviluppare uno specifico modello di gestione del traffico aereo per gli *Unmanned Aerial Vehicles* (UAV), offrendo dei servizi all'utenza corrisposti sulla base di tariffe. ENAV, in coerenza con le previsioni contenute nella Convenzione sottoscritta con il Regolatore nazionale (ENAC), ha, infatti, l'obiettivo di far coesistere il traffico convenzionale con le esigenze dei droni e dei loro utenti, garantendo la sicurezza nello spazio aereo.

Obiettivi economico-finanziari

Nel contesto del piano industriale ENAV prevede di investire, nei prossimi 5 anni, complessivamente circa 650 milioni di euro, autofinanziati, finalizzati allo sviluppo e all'implementazione di nuove piattaforme tecnologiche, alla formazione e addestramento del proprio personale e alla modernizzazione e trasformazione di alcune infrastrutture propedeutiche alla transizione al nuovo modello operativo, tra cui l'avvio dei lavori del nuovo centro di controllo di Milano, la graduale riconversione del centro di Brindisi, e successivamente Padova, in *hub* per la gestione delle torri remote e la realizzazione delle stesse torri remote presso gli aeroporti.

3/4

Comunicazione
Nicoletta Tomiselli
nicoletta.tomiselli@enav.it
tel.+39.335.7710089
Ufficio Stampa
Simone Stellato
simone.stellato@enav.it
tel.+39.335.6804123

Investor Relations Dept.
Stefano Songini
stefano.songini@enav.it

Comunicazione
Ufficio Stampa

Nel periodo 2018-2022, i ricavi netti sono previsti in aumento “*low single-digit*”; la componente di ricavi da attività non regolata si attesterà, nel 2022, a circa 35 milioni di euro, considerando anche le opportunità di crescita legate alla gestione del traffico degli UAV, con una crescita annua media di oltre il 20%.

La Società prevede di mantenere un trend di sviluppo dei costi sul periodo 2018-2022 inferiore al tasso di inflazione, tale da poter raggiungere un EBIT margin nella forchetta 17-18% al 2022. Infine, nel periodo 2018–2022 la Società prevede di proporre una crescita annua del dividendo del 4%, a partire dal dividendo 2018, pari a 101 milioni di euro.

Disclaimer

Il presente documento contiene alcuni dati previsionali che riflettono le opinioni attuali del management della Società in merito ad eventi futuri e alle performance finanziarie e operative del Gruppo ENAV. Tali previsioni si basano sulle attese e sulle proiezioni che ENAV ha in questo momento a proposito di eventi futuri. In considerazione del fatto che tali dati previsionali sono soggetti a rischi ed incertezze, i risultati o le performance future effettivamente conseguiti potrebbero differire significativamente da quelli contenuti nel presente documento a causa di diversi fattori, molti dei quali ENAV non ha facoltà di controllare o di stimare con esattezza, compresi cambiamenti di natura normativa, cambiamenti di natura regolamentare, sviluppi futuri del mercato, ed altri rischi.

Si avverte di non fare assegnamento eccessivo sulle dichiarazioni previsionali qui contenute, che sono state fatte solo alla data del presente documento. ENAV non si assume alcun obbligo di pubblicare aggiornamenti o revisioni di qualsiasi dichiarazione previsionale al fine di dare contezza nelle stesse di eventi o circostanze verificatisi successivamente alla data riportata in questo documento. Il presente documento non costituisce una raccomandazione riguardo ai titoli della Società. Il presente documento non contiene un'offerta di vendita, né una sollecitazione di offerta ad acquistare titoli emessi da ENAV S.p.A.